



COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0099541	04/12/2024
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Malfunzionamento luci votive Civico Cimitero.

Premesso che:

- L'illuminazione votiva è un servizio del Comune che mette a disposizione, a chi ne fa richiesta, un punto luce sulla tomba dei propri defunti presso i seguenti cimiteri: Civico Cimitero di Cremona, Cimitero di San Savino, Cimitero di Gerre Borghi, Cimitero di Cavatigozzi.
- L'attività di questo servizio riguarda principalmente: gestione delle richieste di nuovi allacci, consistenti nell'installazione e attivazione delle lampade votive nei cimiteri gestiti dal Comune di Cremona; trasferimenti, revoche, subentri con aggiornamento della banca dati per la fatturazione; ricevimento segnalazione guasti e invio ordine di riparazione all'AEM che gestisce l'attività operativa sugli impianti; emissione fatturazione elettronica.
- Con determinazione dirigenziale n. 968/2022 del 21/06/2022 la gestione delle attività riferite alla fatturazione dei proventi è stata affidata a terzi in regime d'appalto dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2025; dal 1° luglio 2025 e sino al 2027 si continuerà con un nuovo affidamento all'esterno del servizio, sempre in regime d'appalto.
- L'attività operativa ordinaria sugli impianti riguardante l'installazione, attivazione e riparazione delle lampade votive è affidato in house providing di servizi alla società AEM., giuste Deliberazione consiliare n. 52 del 10 novembre 2020 e deliberazione di Giunta n. 238 del 23 dicembre 2020.



Considerato che:

- **Il canone annuo comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.** La fattura annuale è inviata all'indirizzo del richiedente con una comunicazione che indica termini e modalità di pagamento.

- Gli impianti elettrici del Civico Cimitero presentano criticità strutturali che in alcuni punti ne compromettono il buon funzionamento.

- L'Assessore Carletti ha recentemente dichiarato che *“per le luci perpetue sono stati stanziati 100mila euro già nel bilancio di quest'anno per sopperire alle problematiche dell'impianto elettrico vetusto e oggetto di varie estensioni nel corso dei decenni. Il 18% delle luci non è funzionante, stiamo rimediando e a breve vedremo i risultati, ma proprio per questo nel frattempo abbiamo inviato lettere di scuse ai cittadini interessati da questo problema”*;

- Nel DUP 2025/2027 a pag. 78 in relazione alla Previsione triennio 2025 – 2027 si legge: *“anche nel corso del triennio si prevede un lento e costante decremento del numero di utenze stimabile tra il 2% e il 4% all'anno, dovuto da un lato al cambiamento culturale di approccio verso l'illuminazione votiva e, almeno in parte, ai malfunzionamenti degli impianti che condizionano l'efficace prestazione del servizio. Si prevede per il triennio un decremento del volume delle entrate rispetto al precedente, che potrà essere rallentato attraverso opportuni interventi manutentivi sulla rete elettrica.”*;

- Nel Regolamento di Polizia cimiteriale del Comune di Cremona, al capo IX “ILLUMINAZIONE VOTIVA” all'art. 85 **Cause di forza maggiore** è disposto che: *“Il Comune non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni dipendenti dal fornitore della corrente elettrica per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete di distribuzione, per disposizione limitativa dei consumi di carattere generale, o per altri casi di forza maggiore. In questi casi l'abbonato non avrà diritto di sospendere il pagamento delle rate di abbonamento e di pretendere rimborsi di sorta.”*

Considerato altresì che:

- in data 07/08/2024 sono state inviate le fatture elettroniche con i moduli per il pagamento del servizio di illuminazione votiva per l'anno 2024 (abbonamento annuale 28 euro) anche agli utenti che non hanno potuto godere per una parte dell'anno del citato servizio;

- l'art. 85 del Regolamento di Polizia cimiteriale che prevede il divieto di sospendere il pagamento delle rate di abbonamento o la possibilità di pretendere rimborsi di sorta non sembrerebbe applicabile nel caso di malfunzionamento derivante da

problematiche dell'impianto elettrico vetusto;

Tutto ciò premesso e considerato

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- a prevedere il rimborso, a favore degli utenti a cui è stata inviata la lettera di scuse, di una quota dell'abbonamento annuo corrispondente ai giorni di mancata prestazione del servizio.

Maria Vittoria Ceraso

(Capo gruppo Lista civica Oggi per Domani)



